

Celebrazione bicentenario dell'arma di carabinieri

PRESENTA
IL SINDACO
ROBERTO MELONI

Celebrazione bicentenario dell'arma di carabinieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che, il 5 Giugno 2014, ricorrerà il Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, ricorrenza di profonda e significativa rilevanza storica per tutta la collettività nazionale che riconosce nell'Arma una delle Istituzioni più solide del Paese, sicuro punto di riferimento per la tutela della legalità, per la prevenzione ed il contrasto alle criminalità di ogni specie, per la lotta ad ogni forma di terrorismo e corruzione di ogni genere;
- che tale ricorrenza, per i Comuni sardi, ha una ulteriore rilevanza considerato che l'Arma dei Carabinieri fu fondata il 13 luglio 1814 dal Re di Sardegna Vittorio Emanuele I, da poche settimane rientrato a Torino, proveniente da Cagliari dove si trovava la Corte sabauda,

- emanando le Regie Patenti con le quali fu approvato il Progetto di "Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali";
- che l'Anniversario ha un'ulteriore rilevanza per la Sardegna ove i primi anni di vita dei Carabinieri videro unirsi intorno ad essi le migliori risorse dell'Esercito presenti sull'isola, rappresentate dal Reggimento Cavalleggeri di Sardegna che, dopo molteplici gloriose imprese, nel 1823 confluì nel neo-costituito "Corpo dei Carabinieri Reali di Sardegna";
- che l'Arma dei Carabinieri, nei suoi 200 anni di vita, ha accompagnato, con la sua presenza vigile e rassicurante, generazioni di italiani, vivendo da protagonista tutti gli eventi storici che hanno caratterizzato la vita del Regno di Sardegna prima, del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana successivamente, svolgendo un ruolo da protagonista in tutte la fasi che ne hanno scandito la storia: dagli albori del Risorgimento, alle Guerre d'Indipendenza; dalle Campagne per l'Unità d'Italia, alla lotta al brigantaggio;

- dalla Grande Guerra, alla Guerra di Liberazione; dalla lotta alla mafia, al contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo, superando con efficacia anche i momenti più difficili, quali quelli degli "anni di piombo", fino ai più recenti impegni internazionali per la pace e la sicurezza nel mondo;
- che la storia dell'Arma dei Carabinieri è stata scritta anche col sangue di migliaia di uomini a partire dal primo Carabiniere che sacrificò la propria vita, il giovane Giovanni Boccaccia ucciso da un fuorilegge a Vernate (CN) il 23 aprile 1815 che, quando le circostanze lo hanno richiesto, non hanno esitato a sacrificare sé stessi a testimonianza della dedizione ai valori di tutela della legalità, esprimendo atti eroici in pace e in guerra, così come nel corso delle più recenti missioni internazionali, il cui esempio più eclatante è costituito dalla strage di Nassiriya (Iraq) del novembre 2003;
- Che l'Arma dei Carabinieri è stata partecipe di tutti i mutamenti del Paese quale insostituibile presidio della pubblica e privata sicurezza, affrontando nel corso dei due secoli di vita i momenti più difficili e talvolta drammatici, seguendo percorsi di fedeltà alle Istituzioni e di servizio alla collettività, ispirata ai valori

- dell'onestà, dell'impegno sociale e civile, del dovere, della disciplina, dell'onore e del senso di giustizia, scrivendo pagine di eroismo e di incondizionata dedizione al bene comune (tra gli altri, basti ricordare il sacrifico del Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto, dei tre martiri di Fiesole – i Carabinieri La Rocca, Marandola e Sbarretti – e degli undici Carabinieri trucidati nelle Fosse Ardeatine);
- Che questo percorso lungo 200 anni ha costruito un indissolubile legame, soprattutto grazie a quel presidio irrinunciabile costituito dalle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri, presenti anche nelle più piccole realtà nazionali, che svolgendo un silente, ma fondamentale, lavoro di rassicurazione sociale e difesa ravvicinata dei cittadini sono divenute un consolidato patrimonio della Comunità.
- che per testimoniare il legame esistente tra le comunità italiane e l'Arma dei Carabinieri, in occasione del 1° centenario fu eretto un monumento al Carabiniere nei Giardini Reali di Torino, realizzato con l'entusiastico e plebiscitario contributo di tutti i Comuni d'Italia, come attestato dalle delibere di adesione conservate nel Museo Storico dell'Arma;

- che in vista della celebrazione del bicentenario della Fondazione, è intendimento dell'Arma realizzare un altro monumento che riprodurrà il gruppo statuario "I Carabinieri nella tormenta", realizzato dal Maestro Berti che sarà collocato nei Giardini di Via del Quirinale a Roma, significativamente intitolati al 150° dell'Unità d'Italia;
- che l'Arma dei Carabinieri raccoglierà tutte le delibere di riconoscenza e stima prodotte dai Comuni che vorranno aderire all'iniziativa e le affiderà alla custodia del Museo Storico dell'Arma in Roma a imperituro ricordo del legame che unisce la Benemerita ai Cittadini italiani;
- che l'iniziativa in parola, significativamente patrocinata dall'ANCI, ha un indiscusso valore morale ed è auspicabile che tutti i Comuni della Sardegna oggi come un secolo fa -accolgano l'invito dell'ANCI di attestare la riconoscenza e la stima che i loro cittadini nutrono verso l'Arma dei Carabinieri;

Celebrazione bicentenario dell'arma di carabinieri

che il Comune di Serdiana intende promuovere l'adesione di ogni eletto a partecipare personalmente all'iniziativa, invitando i Consiglieri che vorranno contribuire, a cedere, con apposita manifestazione di volontà, l'equivalente di un gettone di presenza di una seduta consiliare;

PROPONE

- di aderire alle celebrazioni per il Bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri;
- di attestare l'esistenza di un solido e profondo legame di stima tra i propri Cittadini e l'Arma dei Carabinieri
- di esprimere fattivamente il proprio plauso, sostenendo l'iniziativa di realizzare il monumento che celebra la ricorrenza del bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, invitando i Consiglieri comunali, a manifestare la volontà di cedere a tale scopo l'equivalente di un gettone di presenza di una seduta consiliare, comunicando formalmente l'intenzione all'Ufficio Ragioneria;

- di attribuire alla presente delibera la data simbolica del 5 giugno 2014, giorno in cui l'Arma dei Carabinieri celebra la propria fondazione;
- di trasmettere, a cura del Presidente, copia della presente delibera al Comando della Stazione Carabinieri di Dolianova, nella cui giurisdizione ricade questo Comune e al Comando Provinciale dei Carabinieri di Cagliari che, tramite gerarchico, la farà pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri a Roma;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente .